Barcellona

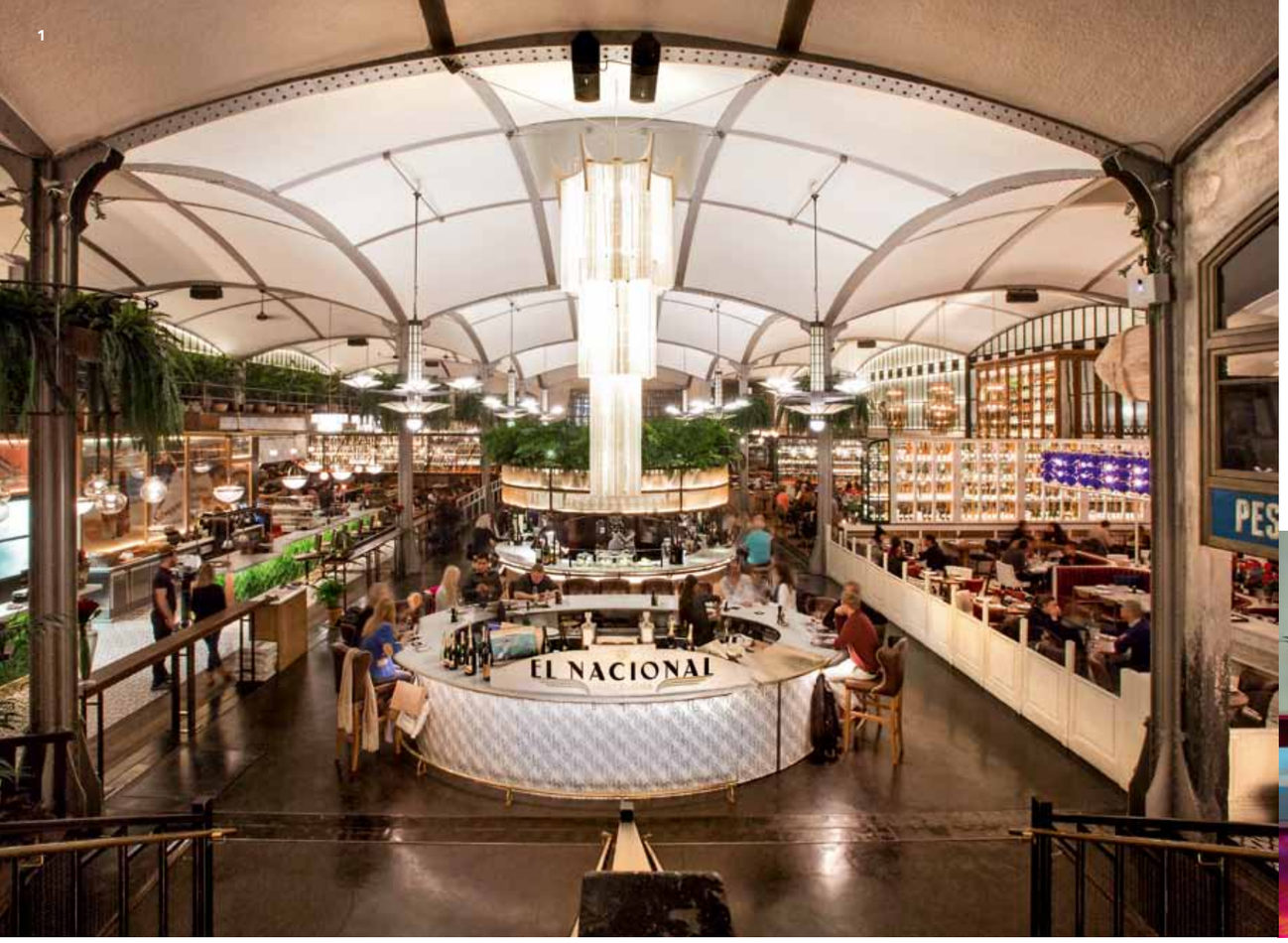
AMPIE VEDUTE

Inizia dal Parc Güell, l'opera simbolo di Gaudí, il viaggio nella città più visitata di Spagna. Laboratorio tecnologico, frontiera per architetture all'avanguardia, sperimenta sapori e nuovi saperi

DI GIULIANA GANDINI, FOTO DI BETTY COLOMBO

La Manchester catalana ha cambiato faccia. Dove c'erano più di cento filande, distillerie, fabbriche ottocentesche dai comignoli in mattoni rossi, svettano verso il cielo le nuove icone del 22@Barcelona, il tecnologico *distrito 22 arroba* nel quartiere **Poblenou**, tra la città vecchia e il mare. È il palcoscenico del più importante progetto di trasformazione urbana in Europa firmato da archistar. Il futuro è qui, nei duecento ettari di questa piccola Silicon Valley colonizzata da un'infinità di aziende, come Google, Vodafone, Telefonica che si è insediata in un avveniristico grattacielo di cristallo e acciaio. Un work in progress inaugurato dieci anni fa dalla spettacolare **Torre Agbar**, "geyser che ha forato il suolo", così l'ha definita il suo progettista Jean Nouvel, 4.400 finestre, superfici dalle sfumature del mare, location annunciata del nuovo Hyatt Hotel al posto della Sociedad de Aguas. Si resta a bocca aperta davanti al **Museu del Disseny** in vetro e zinco, ai giochi di luce e di colore del Media Tic 2 che si affianca al MediaTic dove si sono insediati laboratori universitari e centri tecnologici, al tempio greco post moderno creato da Ricardo Bofill per il **Teatre Nacional de Catalunya**. E si progettano startup nel nuovo spazio Zamness e nella Fab Lab House, laboratorio digitale in lamelle di legno, simbolo dell'ecoarchitettura. Mentre **Ca l'Aranyó**, un tempo fabbrica tessile, è stata trasformata nel campus dell'Università Pompeu Fabra. C'è la firma di Jean Nouvel anche sul **Parc del Centre** del Poblenou, un'oasi di alberi californiani, macchia mediterranea, dune di sabbia artificiali che riparano la vegetazione dai venti. Un gioco di vele a specchio è invece il soffitto di **Encants Barcelona**, nuova location dell' Encants Vells, l'antichissimo mercato delle pulci in cui si riflettono pezzi di antiquariato, ma anche alberi e grattacieli. New life in vista per **Plaça de les Glories Catalanes**, penalizzata da uno svincolo di viali congestionati, che si trasformerà in un paio d'anni in un salotto urbano con aree verdi e laghetti, mentre l'**Avenida Diagonal**

Commissionato dagli industriali tessili Güell, il **Parc Güell**, magico e fiabesco, doveva essere una **città giardino**. Il progetto si arenò, diventò **parco nel 1923**. Imperdibili la lucertola mosaico e il **tempio dorico**.



1. El Nacional offre **ristoranti** e banchi degustazione.
2. Quattro passi nel quartiere di **El Born tra shopping e locali di tendenza**.
3. Creps al Born: **il posto giusto per una pausa golosa**.
4. Da Coll.ars, altro indirizzo cult del quartiere, si va a caccia di gioielli di design e **proposte modaiole**.
5. Lo Sky Bar all'interno del **Melià Hotel** è l'ideale per un **aperitivo**.

diventerà una panoramica ciclabile. La città di **Gaudí** (di cui quest'anno ricorre il 90°anniversario della morte), *Global Smart City 2015* davanti a New York, Londra e Singapore, scelta dal *New York Times* tra i luoghi da visitare nel 2016, ha molto altro da offrire. In bilico tra passato e futuro. Da Casa Vicens, la prima casa progettata dal geniale architetto che sta per diventare un museo, all'infinità di app social che in nome della democrazia dal basso registrano i desiderata degli abitanti: un utilizzo diverso degli spazi urbani o l'organizzazione dei trasporti. Fondamentale anche per i turisti la app *22@Barcelona*, che aiuta a prenotare spettacoli o a districarsi tra le architetture del Poblenou. A pochi minuti dal quartiere simbolo del cambiamento, si ritrovano il mare ridente che incantò Don Chisciotte riconquistato a scapito di magazzini e binari della ferrovia, i profumi di **Barceloneta**, antico quartiere di pescatori con la deliziosa piazzetta del Prim racchiusa tra casette bomboniera dove si assaggiano i piatti di pesce di **Els Pescadors**. Ma la grande attrazione sono le spiagge **Nova Mar Bella** e **Bogatell**, preferite da runner e flâneur per una pausa al **Pez Vela**, il chiringuito sulla sabbia che mette in tavola eccellenti paelle e insalate di mare. Un primato insidiato dal vicino **Escribà**, anch'esso pieds dans l'eau, per una grande abbuffata di gamberi di Palamos e canolicchi. Da qui, in bicicletta, il safari urbano porta al barrio di **Gracia**, antico borgo incorporato nella metropoli a fine Ottocento. È la Barcellona più autentica, colonizzata da scrittori e artisti, piena di caffè, ristorantini, gallerie d'arte, e qua e là gioielli dell'architettura modernista come **Casa Ferrer**. Nella piazza dell'Orologio ogni domenica a mezzogiorno si ascolta musica jazz dal vivo. L'incanto prosegue nel dedalo di viuzze che porta alla piazzetta della Virreina con la chiesa di San Joan, alla placa del Sol e a quella del Diamant, a Carrer d'Astúries. Le migliori tapas si assaggiano da **Gasterea**, nella magica calle Verdi. È un piccolo gioiello **Roca Moo**, ristorante stellato su cui veglia Joan Roca, il migliore chef del mondo, dove va in scena un' imperdibile cucina catalana. Si fa un viaggio nella cucina spagnola a **El Nacional**, in una filanda ottocentesca restaurata, quattro ristoranti e quattro banconi dove si è in dubbio tra ostriche, mariscos, carni alla plancia, tapas. Accompagnati da etichette pregiate, ma anche birre, cocktail, spremute di frutta fresca. Poi ci si immerge nell'atmosfera fantastica del **Parco Güell**, Patrimonio dell'Unesco. Quando Gaudí che si inventò questo sogno di pietra ottenne il titolo di architetto, il direttore della Scuola di Architettura di Barcellona disse:"Abbiamo dato un titolo a un pazzo o a un genio, il tempo lo dirà". Non ci sono dubbi davanti al trionfo di foglie, fiori, elefanti, lumache, camini a forma di fungo rovesciato. Ai piedi, la città sembra levarsi in volo.

TERRAZZE CON VISTA, PAELLA E CHIRINGUITO

DOVE Dormire

COTTON HOUSE
Appena inaugurato, in un palazzo settecentesco che ospitava l'associazione dei fabbricanti di cotone. Prenotate la suite ottomana e andate in piscina a fine giornata.
Indirizzo: Gran Vía de les Corts Catalanes 670,
tel. 0034.93.45.05.045.
Web: hotelcottonhouse.com.
Prezzi: doppia b&b 180-490 €.

YURBBAN TRAFALGAR HOTEL
Recentissimo, stile fusion. Prendetevi un aperitivo sul roof top, si vede tutta la città.
Indirizzo: Carrer de Trafalgar 30,
tel. 0034.93.26.80.727.
Web: yurbban.com.
Prezzi: doppia b&b 112-230 €.

THE SERRAS
Nuovissimo: la 501 ha due balconi e una grande vasca.
Indirizzo: Passeig de Colom 9,
tel. 0034.93.16.91.868.
Prezzi: doppia 234-563 €.
Web: hoteltheserrasbarcelona.com.

MELIÁ BARCELONA SKY
Si affaccia sul Parc del Centre del Poblenou. Il progetto è di Dominique Perrault, l'architetto della Biblioteca Nazionale di Parigi. Il risultato: camere con vetrate panoramiche, un ristorante stellato con vista spettacolare, la piscina all'aperto.
Indirizzo: Carrer de Pere IV 272-286,
tel. 0034.93.36.72.050.
Web: melia.com
Prezzi: doppia b&b 133-260 €.

DOVE Mangiare

ESCRIBÀ BOGATELL
È il ristorante della famiglia Escribà: paella al nero di seppia da ricordare.
Indirizzo: Avinguda del Litoral 42,
tel. 0034.93.221.07.29.
Web: xiringuitoescriba.com.
Prezzi: 45 €.

PEZ VELA
Chiringuito sulla spiaggia: ottimi i crostacei.
Indirizzo: Paseo del Mare Nostrum 19 - 21,
tel. 0034.93.22.16.317.
Web: grupotragaluz.com/restaurante/pez_vela.
Prezzi: 35 €.

GASTEREA
Il meglio per le tapas, dai calamari all'andalusa al tempura ripieno di baccalà.
Indirizzo: Carrer de Verdi 39,
tel. 0034.93.23.72.343.
Prezzi: 15 €.

ROCA MOO
A pochi passi dal Paseo de Gracia, piatti di alta cucina di un discepolo di Joan Roca. Da non perdere la tortilla ai tartufi.
Indirizzo: Carrer Roselló 265,
tel. 0034.93.44.54.000.
Prezzi: 75 €, menu degustazione di 4 portate 49 €.
Web: hotelomm.com/roca-barcelona/roca-moo.

ELS PESCADORS
In una delle piazzette più fascinose, un evergreen rifornito dalle barche da pesca. Da provare il polpo alla gallega.
Indirizzo Placa de Prim 1,
Tel. 0034.93.22.52.018.
Prezzi: 50 €.
Web: elspescadors.com.

Il tuo consulente
DOVE CLUB
02.89.29.26.87

Con **DoveClub** si prenota il 987 Barcelona Hotel, a cinque minuti a piedi da La Pedrera e dalla Casa Batlló, dall'ottimo rapporto qualità/prezzo. Il long weekend di Pasqua (4 giorni/3 notti, 25- 28 marzo), con volo da Milano, costa da 410 € a persona in doppia (colazione esclusa). In alternativa, il Sunotel Club Central, nel vivace quartiere Eixample: da 400 € a persona in doppia (colazione esclusa).
Plus DoveClub: per chi prenota volo + hotel, l'assicurazione medico/bagaglio e annullamento è offerta da DoveClub.